



ISTITUTO di ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE STATALE “MAJORANA - GIORGI”

VIA SALVADOR ALLENDE 41 16138 GENOVA TEL. 0108356661 FAX 0108600004
VIA TIMAVO 63 16132 GENOVA TEL. 010 393341 FAX 010 3773887
CODICE ISTITUTO: GEIS018003 - www.majorana-giorgi.edu.it - geis018003@istruzione.it
LICEO delle SCIENZE APPLICATE
INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI - ELETTRONICA E MECCANICA



Comunicazione n.85 del 15 ottobre 2019

Ai Docenti tutti. Loro sedi.
Ai Docenti di sostegno. Loro sedi.
Agli Uffici di Segreteria Didattica. Loro sedi.
Al Direttore S.G.A.

Oggetto: Stesura PDP per alunni certificati L.170/2010 e con B.E.S. documentati

Si trasmettono alcune informazioni sulla gestione Piani Didattici Personalizzati (P.D.P.) per le diverse tipologie di alunni di riferimento.

1. ALUNNI CERTIFICATI L.170/2010

I docenti che non hanno ancora provveduto in tal senso, sono invitati a prendere visione della **Legge 8 ottobre 2010, n. 170, “Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico”**, al fine di predisporre, a favore degli alunni con diagnosi D.S.A., l’attivazione di apposite misure educative e didattiche personalizzate, nonché di specifiche forme di valutazione, da adottare anche in sede di Esame di Stato.

In base alla norma sopracitata, ogni Consiglio di Classe è tenuto a:

1. attivare una didattica individualizzata e personalizzata attraverso strategie adeguate;
2. introdurre strumenti compensativi e tecnologie informatiche, nonché misure dispensative da alcune prestazioni non essenziali;
3. predisporre, per i soggetti con DSA, adeguate forme di verifica e valutazione.

Come previsto dalla legge sopra citata si invitano, pertanto, i Consigli di Classe a:

- avviare quanto previsto dalla norma di legge, in presenza di certificazione già prodotta o in fase di presentazione da parte delle famiglie;
- attivare interventi tempestivi idonei ad individuare i casi sospetti di DSA.
- scrivere un P.D.P. (su modello già distribuito dalla Referenti).

Tutti i docenti dei Consigli di Classe sono tenuti a essere consapevoli degli alunni con certificazione L.170/2010 presenti nella classe.

I docenti delle classi 1[^] e i docenti nuovi dei vari CdC possono ottenere l’informazione tramite **le referenti DSA**

- Prof.sse Crovo (via Allende)
- Prolovich (via Timavo)

che stanno precedendo a diffondere le informazioni necessarie a un corretto svolgimento dell’anno scolastico.

Dal punto di vista operativo **il P.D.P. viene redatto dal Coordinatore del Consiglio di Classe** con il pieno coinvolgimento di tutti i docenti del Consiglio di classe. Solo il docente di ciascuna singola materia, infatti, ha le competenze professionali per valutare quali misure compensative e dispensative adottare.

Si ricorda a tutti i docenti l'importanza di un attento controllo delle misure compensative e dispensative adottate per la singola materia (con particolare riferimento alle prove di valutazione), nonché delle firme finali sull'ultima pagina del documento, che devono essere chiare, leggibili e complete.

Le famiglie hanno diritto a ottenere una copia del PDP in visione, prima della loro firma, nonché una copia della versione definitiva, con la firma di tutti i docenti. Dopo la consegna finale alla famiglia, non è consentito modificare il contenuto del PDP.

In presenza di disaccordi con la famiglia relativi alla stesura del P.D.P. possono essere attivati specifici incontri tra i genitori e una rappresentanza dei docenti del Consiglio di Classe. A detti incontri possono partecipare eventuali esperti di fiducia della famiglia, che conoscano l'alunno/a.

In caso di dubbi procedurali e, soprattutto, didattici e valutativi, i coordinatori e i docenti tutti possono far riferimento alle Referenti DSA Prof.sse Crovo (via Allende) e Prolovich (via Timavo).

Le stesse si occuperanno di:

- conservare i PDP in fase di stesura, da concludere inderogabilmente **entro venerdì 29 novembre 2019** con consegna, entro tale data, di una copia in visione per la famiglia. I docenti dei diversi cdc potranno firmare il PDP nella settimana dedicata ai Consigli di Classe (dal 2 al 5 dicembre 2019).
- raccogliere e riordinare i PDP opportunamente **firmati**

2. ALUNNI CON DIFFICOLTA' DERIVANTI DALLA NON-CONOSCENZA DELLA LINGUA ITALIANA

Nel ricordare che la normativa di riferimento (CM 8/2013) prevede che “... per coloro che sperimentano difficoltà derivanti dalla non conoscenza della lingua italiana - per esempio alunni di origine straniera di recente immigrazione e, in specie, coloro che sono entrati nel nostro sistema scolastico nell'ultimo anno - è parimenti possibile attivare percorsi individualizzati e personalizzati, oltre che adottare strumenti compensativi e misure dispensative”, si pone la **necessità di individuare nel più breve tempo possibile gli alunni che rientrano in tale gruppo.**

Per questi alunni sono già stati previsti opportuni interventi che “...avranno carattere transitorio e attinente aspetti didattici, privilegiando dunque le strategie educative e didattiche attraverso percorsi personalizzati, più che strumenti compensativi e misure dispensative”.

Eventuali ulteriori segnalazioni possono essere comunicate **alle referenti DSA (Prof.sse Crovo e Prolovich).**

3. ALUNNI CON ALTRE TIPOLOGIE DI B.E.S.

Per l'individuazione e la gestione didattica degli alunni con Bisogni Educativi Speciali, ma non rientranti nei due casi precedenti, si ricorda che la CM n.8/2013 e la successiva CM del 22/11/2013 hanno stabilito che “Non è compito della scuola certificare gli alunni con bisogni educativi speciali, ma individuare quelli per i quali è opportuna e necessaria l'adozione di particolari strategie didattiche” e che “... il Consiglio di Classe è autonomo nel decidere se formulare o non formulare un Piano Didattico Personalizzato avendo cura di verbalizzare le motivazioni della decisione”.

In applicazione di tale normativa il Piano Annuale per l'Inclusione dell'Istituto stabilisce, tra l'altro che l'Istituto:

- riserva la stesura e l'applicazione di un P.D.P., compresa l'eventuale parte specifica sulla valutazione degli apprendimenti, ai soli casi di svantaggio socioeconomico a fronte di richiesta specifica della famiglia supportata da un servizio socio-sanitario pubblico;

I Consigli di Classe, nel corso delle prime riunioni sono pertanto tenuti a verbalizzare la decisione di accogliere o di non accogliere le richieste di stesura del PDP pervenute da parte delle famiglie, con supporto di documentazione da parte dei servizi socio-sanitari.

Sul sito web dell'Istituto, alla pagina MODULISTICA \ PEI-PDP_MODELLI sono disponibili i vari modelli di documento sopra citati.

Il Dirigente Scolastico (Alessandro Rivella)
firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.lgs n. 39/93